



Con la collaborazione del Centro Studi SEAC siamo lieti di inviarLe il n. 6 di

infQ azienda – Marzo 2026

LE ULTIME NOVITÀ

<p>Nuovo Portale della Famiglia e della Genitorialità</p> <p>Messaggio INPS n. 991 del 20 marzo 2026</p>	<p>Si comunica la disponibilità del nuovo “Portale della Famiglia e della Genitorialità” per accompagnare le famiglie e i genitori nei principali momenti della nascita e della crescita dei figli. Il Portale offre: una pagina dedicata ai servizi dell’INPS per la famiglia (es. il bonus asilo nido, il bonus nuovi nati, i congedi ecc.); i servizi offerti da altri Enti collegati alla natalità e suddivisi per aree tematiche (es. le registrazioni anagrafiche, i servizi sanitari, i percorsi educativi ecc.); le sezioni dedicate a ciascun momento chiave della genitorialità (la gravidanza, la nascita, la crescita, l’adozione e l’affidamento, la disabilità); la mappatura dei Centri per le Famiglie sul territorio nazionale; la geolocalizzazione dei “Servizi vicino a me”.</p>
<p>Nuovo regime impatriati: chiarimenti</p> <p>Agenzia delle Entrate Risposta ad Interpello n. 82 del 20 marzo 2026</p>	<p>In tema di nuovo regime sugli impatriati l’Agenzia delle Entrate chiarisce che ai fini dell’accesso al nuovo regime non è di ostacolo lo svolgimento del lavoro da remoto per un’azienda straniera, purché la residenza fiscale sia stata trasferita in Italia e l’attività lavorativa sia esercitata prevalentemente sul territorio italiano. Inoltre, si precisa che il dipendente impatriato, avendo tre figli minori residenti in Italia, ha diritto a usufruire della riduzione dell’imponibile al 40%.</p>
<p>Malattia: nuove modalità di esposizione, con fase transitoria</p> <p>Messaggio INPS n. 964 del 19 marzo 2026</p>	<p>Fermo restando l’avvio delle nuove modalità di esposizione degli eventi e del conguaglio dell’indennità economica di malattia nel flusso Uniemens a partire dal mese di competenza di marzo 2026, l’INPS prevede che, esclusivamente in fase di prima applicazione, al fine di ovviare ad eventuali criticità, il datore di lavoro, per poter inviare la denuncia contributiva mensile, possa esporre, anche nel caso di certificato telematico, la data di inizio della malattia in luogo del PUC, oppure in via alternativa e eccezionale, inserire il valore “N”. Con un successivo messaggio si comunicherà la competenza a partire dalla quale non sarà più possibile inserire il valore “N”. A regime, la data di inizio della malattia, in alternativa al PUC, sarà invece indicativa di un certificato cartaceo.</p>
<p>Proroga mobilità in deroga 2026</p> <p>Ministero del Lavoro Nota n. 5035 del 18 marzo 2026</p>	<p>A seguito della proroga per l’anno 2026 del trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori delle aree di crisi industriale complessa, ad opera del Decreto Milleproroghe, il Ministero del Lavoro ha fornito le istruzioni per l’applicazione della misura e la presentazione delle relative domande.</p>
<p>Smart-Task per richiedere gli attestati di malattia</p> <p>Messaggio INPS n. 792 del 6 marzo 2026</p>	<p>È disponibile un nuovo Smart-Task all’interno del “Cassetto previdenziale del contribuente”, denominato “Richiesta degli attestati di malattia” con cui il datore di lavoro, anche tramite i propri intermediari, può richiedere di ricevere via PEC gli attestati di malattia dei propri lavoratori dipendenti. Attualmente tale richiesta deve essere effettuata per ogni singolo mese di competenza desiderato, ma è prevista un’evoluzione che consentirà di chiedere gli attestati, in automatico, per i successivi 12 mesi.</p>

COMMENTI

INDICI SINTETICI DI AFFIDABILITÀ CONTRIBUTIVA (ISAC) PER I SETTORI DEL COMMERCIO ALL'INGROSSO E DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Il c.d. “Decreto PNRR” (D.L. n. 160/2024) è intervenuto, tra le altre materie, anche in tema di misure di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso.

In particolare, nell'intento di promuovere il rispetto degli obblighi contributivi, sono stati **introdotti**, a decorrere **dal 1° gennaio 2026**, per gli esercenti attività di impresa, arti e professioni, gli indici sintetici di affidabilità contributiva (**ISAC**).

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha recentemente introdotto e **approvato**, con **Decreto interministeriale**, gli indici sintetici di affidabilità contributiva (**ISAC**) a decorrere dal 1° gennaio 2026 nei seguenti **settori**:

- **commercio all'ingrosso alimentare** (M21U) e
- **servizi alberghieri ed extra-alberghieri** (G44U).

Sul tema è intervenuto anche l'**INPS**, con la **Circolare n. 26 del 6 marzo 2026**, per fornire le **istruzioni operative** per l'applicazione degli ISAC con riferimento ai suddetti settori.

I SOGGETTI INTERESSATI

Come anticipato, è previsto che, in una fase di prima applicazione sperimentale, la procedura di individuazione interessi solo **due settori** economici tra quelli a maggior rischio di evasione ed elusione contributiva, identificati da specifici codici ATECO, ovvero:

- il settore del **commercio all'ingrosso alimentare**;
- il settore delle **strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere** (alberghi, b&b, residence, alloggi per studenti, ecc.).

Entro il 31 agosto 2026 è prevista l'estensione degli ISAC ad almeno **sei ulteriori settori** a rischio di evasione ed elusione contributiva.

IL MECCANISMO DI COMPLIANCE

Gli ISAC, istituiti al fine di individuare e **prevenire la sottrazione di basi imponibili all'imposizione contributiva**, consentono ai datori di lavoro di **regolarizzare le proprie posizioni** mediante comunicazioni di compliance e sono elaborati mediante una metodologia che combina l'utilizzo di dati di natura contributiva e fiscale.

A tal fine è stato **mutuato** l'assetto operativo già previsto per gli indici sintetici di affidabilità fiscale (**ISA**).

Nello specifico, la funzionalità degli ISAC riguarda:

- la verifica della **coerenza** tra la forza lavoro dichiarata dal datore di lavoro e le caratteristiche economiche dell'attività esercitata e
- l'individuazione di **situazioni di potenziale rischio** di evasione o elusione contributiva.

La lettera di compliance

Al fine di promuovere la corretta contribuzione e la regolarizzazione spontanea di eventuali anomalie, nei confronti dei **datori** appartenenti ai **primi due settori sperimentali** (commercio all'ingrosso alimentare e servizi alberghieri ed extra-alberghieri) l'**INPS**:

- **entro il 31 marzo 2026** invia in modo telematico delle **comunicazioni di compliance** relative all'anno 2023 qualora rilevi uno **scostamento**, lieve o significativo, dai valori normali, ossia rientranti nella c.d. **fascia di normalità** come determinata nel modello identificativo degli ISAC;

- **successivamente** trasmette tali lettere a tutti i datori di lavoro rientranti nei settori analizzati, anche se privi di scostamento.

La comunicazione viene **inviata anche** agli eventuali **intermediari** delegati dai datori di lavoro interessati.

L'INPS ha precisato che la lettera di compliance, con cui comunica i risultati derivanti dal calcolo degli ISAC, viene trasmessa **anche** ai datori di lavoro **privi di scostamenti** in un'ottica di **valorizzazione della premialità**.

Rimangono **esclusi** dal campo di applicazione degli ISAC, e quindi dall'invio della lettera, solo i **datori di lavoro che al 1° gennaio 2026 hanno cessato** la propria attività in via definitiva.

L'**esito** dell'analisi, indicato nella lettera di compliance, può essere:

- nella **norma**;
- con **scostamento lieve**;
- con **scostamento significativo**.

La lettera riporta anche una **stima** indicativa del numero di giornate lavorative utili a rientrare nella **fascia di normalità**.

L'INPS precisa che la lettera di compliance non è un atto di accertamento, ma ha **carattere** puramente **indicativo e preventivo** e non comporta quindi alcuna irregolarità contributiva a carico del datore di lavoro.

Il riscontro alla lettera di compliance

I datori di lavoro, a seguito della ricezione della lettera di compliance, possono, qualora dovessero ritenerlo necessario, fornire i riscontri del caso all'Istituto.

In particolare, il datore di lavoro può:

- **fornire chiarimenti** in ordine agli eventuali scostamenti rilevati dal modello ISAC, con riferimento agli indicatori di interesse;
- **chiedere chiarimenti** all'Istituto, in presenza di eventuali dubbi o incertezze rispetto agli scostamenti emersi.

A tale fine, precisa l'INPS, è stato predisposto un apposito **template** (si vedano l'**Allegato n. 6** alla Circolare INPS n. 26/2026, per il settore del commercio all'ingrosso alimentare, e l'**Allegato n. 7** alla medesima Circolare, per il settore delle strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere) che prevede, per ciascun ISAC con scostamento, le seguenti opzioni:

- **causa dello scostamento dell'indicatore**: consente al datore di lavoro di spiegare le ragioni per cui il valore dell'indicatore è fuori dalla fascia di normalità;
- **azioni correttive in Uniemens**: il datore di lavoro può comunicare le eventuali trasmissioni del flusso Uniemens spontanee effettuate a seguito della ricezione della lettera di compliance;
- **richiesta di chiarimenti sui dati contributivi utilizzati**: tale opzione serve per chiedere approfondimenti sui dati del flusso Uniemens utilizzati.

Una volta compilato, il template deve essere **inoltrato** tramite la funzione "Comunicazione Bidirezionale" del "**Cassetto previdenziale del contribuente**" con oggetto "ISAC", unitamente all'ulteriore documentazione che il datore di lavoro dovesse ritenere utile ai fini del riscontro.

L'INPS precisa che:

- la compilazione del template da parte del datore di lavoro è **volontaria e**
- **non** è previsto alcun **termine perentorio** entro cui il datore è tenuto a dare riscontro alla lettera di compliance.

Parimenti, non sono richiesti adempimenti specifici di ricalcolo e/o conteggi da parte dei datori di lavoro, né alcuna rettifica/modifica obbligatoria dei dati.

Regolarizzazione nel flusso Uniemens

Alla luce della comunicazione di compliance e ai fini della **regolarizzazione** della propria posizione contributiva, il datore di lavoro può trasmettere **flussi Uniemens di rettifica** e versare tramite modello F24 i contributi eventualmente dovuti.

Qualora ritenesse necessario effettuare **azioni correttive**, il datore di lavoro che intende utilizzare la procedura di "Compilazione online" degli Uniemens, disponibile nella sezione "Servizi per Aziende e Consulenti" del sito istituzionale www.inps.it, può trasmettere i **flussi di regolarizzazione** attraverso la **nuova sezione** denominata "**Regolarizzazione da Compliance**", presente nella sezione "Scelta Variazioni" della procedura "Compilazione online".

Per la trasmissione del flusso Uniemens è richiesto l'uso esclusivo del Tipo **Regolarizzazione "RE"** ("**REGOLARIZZAZIONE DA COMPLIANCE - EVASIONE**").

È **obbligatoria** la compilazione dei seguenti campi:

- il **protocollo** della **lettera di compliance** ricevuta nell'elemento <IdentAtto>;
- la **data di notifica** della lettera nell'elemento <DataAtto>.

L'utilizzo di tale tipo di regolarizzazione è essenziale ai fini dell'applicazione di misure sanzionatorie più favorevoli.

I **modelli "Vig"**, generati dalla regolarizzazione, possono poi essere consultati accedendo al "Portale contributivo aziende e intermediari".

L'importo dei **contributi** eventualmente dovuti deve essere versato tramite **modello F24**, con la **causale "RC01"**.

Sistema di premialità

Il datore di lavoro che risulti conforme al modello ISAC, senza scostamenti "lievi" o "significativi", viene collocato nella **fascia di normalità** e **comunicato** dall'INPS al **Ministero del Lavoro e all'INL**, per l'**orientamento** e la **programmazione** delle **attività di vigilanza** in materia contributiva.

A titolo di **elemento premiale**, i datori di lavoro che rientrano nella **fascia di normalità non** saranno inseriti tra i **destinatari prioritari degli accertamenti ispettivi**.

GLI INDICATORI ISAC

Le **fonti** informative utilizzate per l'**individuazione dei datori di lavoro** ai quali inviare la comunicazione di compliance a seguito dell'introduzione degli ISAC sono:

- i flussi Uniemens;
- i dati ISA;
- gli Unisomm (ovvero le Comunicazioni Obbligatorie previste per i lavoratori in somministrazione).

La combinazione di queste informazioni permette di generare degli specifici **indicatori di confronto**.

Gli indicatori per il commercio all'ingrosso alimentare e i servizi alberghieri/extra-alberghieri

Con riferimento ai primi due settori oggetto di applicazione sperimentale degli ISAC, gli **indicatori di confronto** utilizzati per **determinare gli scostamenti** rispetto a quanto dichiarato sono i seguenti:

Settore	Indice
Commercio all'ingrosso alimentare	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di veicoli per addetto
Strutture ricettive alberghiere ed	<ul style="list-style-type: none"> • Presenze per addetto • Numero totale dei posti letto fissi per addetto

extralberghiere	<ul style="list-style-type: none"> • Tasso medio di occupazione
Commercio all'ingrosso alimentare e strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza dipendenti dichiarazione ISA - presenza dipendenti dichiarazione INPS • Assenza dipendenti dichiarazione INPS - presenza dipendenti dichiarazione ISA • Valore dei beni strumentali per addetto • Costo del venduto e per la produzione di servizi per addetto • Quota di impiego di lavoro part-time • Quota di impiego di lavoro a termine • Quota di impiego di lavoro stagionale • Quota di impiego di lavoratori con contratti di collaborazione • Quota di impiego di apprendisti • Forza lavoro dipendente (indicatore complesso)

Aggiornamento periodico degli ISAC

L'**aggiornamento** degli ISAC viene effettuato, di norma, **ogni due anni**, tenendo conto delle modifiche e degli aggiornamenti dei codici ATECO.

Resta fermo che lo strumento potrà essere arricchito di ulteriori fonti e dati in un'ottica di potenziale e futuro utilizzo generalizzato, o esteso a ulteriori settori, con conseguente possibile valorizzazione dello strumento anche in chiave accertativa.

GLI ADEMPIMENTI DEL MESE DI APRILE 2026

VENERDÌ 10

Contributi INPS trimestrali personale domestico

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali relativi al trimestre **gennaio – marzo 2026** per il personale domestico.

Versamento tramite bollettino MAV.

Contributi "Fondo M. Negri", "Fondo A. Pastore" e "Fondo M. Besusso" trimestrali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi di previdenza ed assistenza integrativa, rispettivamente al "Fondo M. Negri", al "Fondo A. Pastore" ed al "Fondo M. Besusso", a favore di dirigenti di aziende commerciali, relativi al trimestre **gennaio – marzo 2026**.

Versamento tramite bonifico bancario.

GIOVEDÌ 16

Ritenute IRPEF mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle ritenute alla fonte operate da tutti i datori di lavoro, sostituti d'imposta, sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, corrisposti nel mese di **marzo 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **marzo 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS Gestione EX-ENPALS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **marzo 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 “Fisco/INPS/Regioni”.

Contributi INPS Gestione EX-INPGI mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei giornalisti professionisti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di **marzo 2026**.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 “Fisco/INPS/Regioni”.

Contributi INPS mensili Gestione Separata

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento alla Gestione Separata dei contributi dovuti su compensi erogati nel mese di **marzo 2026** a collaboratori coordinati e continuativi.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 “Fisco/INPS/Regioni”.

770 mensile

Invio telematico (facoltativo) all’Agenzia delle Entrate unitamente al Mod. F24 del prospetto delle ritenute operate nel mese di **marzo 2026**.

Addizionali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (**marzo 2026**).

LUNEDÌ 20**Contributi Previdai e Previdapi trimestrali**

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali e delle piccole e medie industrie, relativi al trimestre **gennaio – marzo 2026**.

Versamento tramite bonifico bancario.

GIOVEDÌ 30**Invio telematico del flusso UNIEMENS**

Ultimo giorno utile per inviare telematicamente la denuncia mensile UniEmens di **dati retributivi e contributivi** INPS per i lavoratori dipendenti e parasubordinati iscritti alla Gestione separata (co.co.co, lavoratori autonomi occasionali, incaricati della vendita a domicilio e associati in partecipazione) relativa ai compensi corrisposti nel mese di **marzo 2026**.

Presentazione all’INPS del Flusso UniEmens tramite internet.

INPS Gestione ex-ENPALS - Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata di somme dovute e versate, relative al mese di **marzo 2026**, a favore dei lavoratori dello spettacolo.

Invio tramite Flusso UniEmens.

INPS Gestione agricoltori – Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata relativa agli operai agricoli a tempo indeterminato, determinato e compartecipanti individuali, e loro retribuzioni, contenente i dati relativi al mese di **marzo 2026**.

Invio tramite Flusso UniEmens.

CU 2026 redditi lavoro autonomo e provvigioni

Invio telematico CU da parte dei sostituti d’imposta che hanno erogato compensi a professionisti abituali e ad intermediari del commercio (non occasionali).

Sgravio parità di genere

Ultimo giorno utile per trasmettere la richiesta di esonero contributivo all'INPS. Soggetti interessati sono i datori di lavoro privati in possesso della certificazione di parità di genere al 31 dicembre 2025.

Rapporto biennale parità uomo-donna

Termine ultimo per l'invio telematico del rapporto relativo al biennio 2024-2025 sulla situazione del personale maschile e femminile.

Presentazione mediante applicativo dal portale del Ministero del Lavoro.

Stampa Libro unico

Ultimo giorno utile per effettuare la stampa del Libro unico relativamente alle variabili retributive del mese di **marzo 2026**.

FESTIVITÀ CADENTI NEL MESE DI APRILE 2026
--

Lunedì 6: Lunedì dell'Angelo

Sabato 25: Festa della Liberazione

Eventuali festività legate alla ricorrenza del **Santo Patrono**.